



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Il Direttore Generale
Dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
Responsabile: Sig. Vincenzo Costantini
Responsabile Vicario: Avv. Marta Angela Sevi

Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo
Responsabile: Dott.ssa Roberta Colecchia

Oggetto: Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D – posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del SSD AGR09 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali ed Ingegneria dell'Università degli Studi di Foggia (Cod. 1/2023).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

la L. 7.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
la L. 5.02.1992, n. 104 concernente i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap e s.m.i.;
il D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174 concernente il “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi;
il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 concernente il “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
la L. 12.03.1999, n. 68 e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
il D.P.R. 31.08.1999, n. 394 concernente il Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, c. 6, del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286;
il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., concernente il Testo Unico in materia di documentazione amministrativa;
il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
la L. 30.07.2002, n. 189 concernente la “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo”;
il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione e il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11. 2005, n. 246” e s.m.i.;
il D.P.R. 30.07.2009, n. 189, recante il “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della L. 11.07.2002, n. 148” e, in particolare, l'art. 2 “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi”;



il Decreto Interministeriale del 9.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, le lauree specialistiche (LS) ex del Decreto Ministeriale del 3.11.1999, n. 509 e lauree magistrali (LM) ex Decreto Ministeriale del 22.10.2004, n. 270, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

la L. 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare l'art. 18, c. 1, lett. c);

il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";

la L. 6.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2022/2024 dell'Università di Foggia;

il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la L. 6.08.2013, n. 97 concernente le "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - L. europea 2013" ed, in particolare, l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

il Decreto Legislativo 15.06.2015, n. 81 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, c. 7, della L. 10.12.2014, n. 183";

la L. 7.08.2015, n. 124 concernente le "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università, per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;

il C.C.N.L. sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021, sottoscritto il 6 Dicembre 2022;

lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;

il Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia, per quanto compatibile con la normativa sopravvenuta in materia;

il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia;

il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Ateneo 2022/2024 e, segnatamente, la sezione Organizzazione e Capitale Umano comprensiva, tra l'altro, del piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023 di cui all'art. 6, co. 2, lett. c), del DL 9 giugno 2021, n. 80;

che il suddetto piano prevede, tra l'altro, l'istituzione e la copertura di un posto di categoria D per le esigenze del SSD AGR09 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali ed Ingegneria dell'Università degli Studi di Foggia;

che il suddetto posto è da ritenersi ad elevata qualificazione tecnica;

ATTESO

DATO ATTO



| | |
|--|--|
| CONSIDERATO | che questo Ateneo ha verificato che la posizione non può essere efficacemente ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quella da ricercare; |
| VISTE | le note, Prot. n. 63438-VII/1 del 01.12.2022 e n. 6111-VII/1 del 24.01.2023, con le quali questa Amministrazione ha attivato per il medesimo posto, in conformità all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, la procedura di mobilità rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 del presente bando; |
| PRESO ATTO | dell'esito negativo della suddetta procedura di mobilità comunicato dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, con nota Prot. n. 64501-VII/3 del 06.12.2022 e del decorso del termine massimo previsto senza che abbia avuto alcun riscontro la richiesta inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica; che non è stata attivata la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 s.m.i., art. 57 del CCNL - Comparto "Università" del 16.10.2008 e art. 1, c. 10, del CCNL - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018, così come consentito dall'art. 3, c. 8, della medesima legge sopra citata; |
| ATTESO | che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della L. 12 marzo 1999, n. 68, non risulta alcuna scopertura a favore dei soggetti tutelati dalla stessa legge; |
| CONSIDERATO | che per la presente procedura concorsuale a tempo indeterminato non verrà disposta la riserva di posti a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 15.3.2010 n. 66, in quanto la sommatoria della frazione di posto pari a 0,30 con frazioni residuali, risultanti da precedenti procedure, non supera l'unità; |
| VALUTATI | i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ed, in particolare, il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità; |
| TENUTO CONTO | dei contingenti assunzionali previsti dalla vigente normativa e verificata la sufficiente disponibilità di punti organico a valere sulla programmazione 2021-2023; |
| ACCERTATA SENTITO INFORMATE ESAMINATO | la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione per l'anno 2023; il Decano dei Professori Ordinari di ruolo; la R.S.U. e le OO.SS; ogni opportuno elemento; |

DECRETA

Art. 1

(Indizione, numero dei posti e profilo professionale)

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D – posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del SSD AGR09 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali ed Ingegneria dell'Università degli Studi di Foggia.

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.



Descrizione del profilo richiesto:

La professionalità ricercata dovrà essere in possesso delle seguenti competenze:

- competenze nell'esecuzione di rilievi e prelievi di campioni, nell'ambito di prove sperimentali relative alla conservazione post-raccolta di prodotti ortofrutticoli freschi;
- competenze relative ai trattamenti, alla conservazione e al confezionamento dei prodotti ortofrutticoli;
- competenze relative alle proprietà meccaniche e fisiche degli imballaggi;
- competenze per analisi fisico-meccaniche, chimiche e sensoriali e nell'estrazione di sostanze d'interesse analitico;
- competenze nelle metodologie d'analisi strumentale, con particolare riferimento alla spettrometria cromatografia, analisi enzimatica e analisi sensoriale ;
- competenze nelle analisi relative alle performance postraccolta di prodotti ortofrutticoli freschi;
- competenze nelle analisi non distruttive per la valutazione della qualità dei prodotti;
- competenze informatiche e nell'uso di software per analisi statistiche;
- competenze in materia di sicurezza del lavoro in laboratorio.

Descrizione dell'attività

La professionalità ricercata svolgerà una funzione operativa di supporto alle attività collegate ai laboratori di Macchine e Impianti per le Industrie Alimentari del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali ed Ingegneria per l'espletamento delle seguenti attività:

- collaborazione all'allestimento e gestione di prove sperimentali;
- supporto alle attività di ricerca;
- esecuzione di rilievi sperimentali;
- svolgimento di analisi di laboratorio;
- supporto alle esercitazioni didattiche di laboratorio;
- supporto all'elaborazione dei dati;
- collaborazione alla redazione della documentazione relativa alla sicurezza sul lavoro nell'ambito dei laboratori scientifici, nonché alla verifica dell'applicazione della relativa normativa.

Art. 2

(Requisiti generali di ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea magistrale, ex Decreto Ministeriale del 22.10.2004, n. 270, nelle classi LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-70 Scienze e tecnologie alimentari;
 - Laurea Specialistica ai sensi del Decreto 3.11.1999, n. 509, nelle classi 77/S Scienze e tecnologie agrarie, 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari;
 - Diploma di laurea conseguito secondo la normativa previgente all'entrata in vigore del Decreto 3 novembre 1999, n. 509, in Scienze e tecnologie agrarie, Scienze agrarie, Scienze e tecnologie alimentari.

Per il titolo di studio conseguito all'estero il/la candidato/a dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento



della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice del concorso in base alla vigente normativa;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- h) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa. In ogni caso è onere del/la candidato/a indicare nella domanda di concorso di avere o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto/a a procedimento penale;
- i) non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali pendenti;
- j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- k) non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso ed indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- 3) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/unifg/>, seguendo le istruzioni ivi specificate.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/personale-tecnico-amministrativo-esterno>.

Palazzo Ateneo

Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia

E-mail: roberta.colecchia@unifg.it; personaleta@unifg.it;

P.E.C.: arearisorseumane@cert.unifg.it

P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it

Sito internet: www.unifg.it;



Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso.

Il/La candidato/a potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link <https://pica.cineca.it/unifg>.

Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale - Concorsi ed esami**.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore;
- in caso di impossibilità di firma digitale, il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Art. 4

(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome e il nome;
- b) il codice fiscale (se cittadino italiano);
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza richiesta dall'art. 2, lett. a);
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lett. c), del presente avviso;

In caso di titolo di studio straniero, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa il/la candidato/a dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;



- h) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- i) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- j) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- k) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- m) di non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
- n) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente avviso, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web <https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-generalis>;
- o) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 9. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- p) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni successive;
- q) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti o); p); q) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, c. 1, lett. b) della L. 7.08.1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n.104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Art. 5

(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione al concorso, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 2, lett. c), dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) la ricevuta comprovante il versamento, a mezzo di bonifico bancario, quale contributo spese, della somma di € 15,00 da versare sul conto corrente dell'Università degli Studi di Foggia - via Gramsci, 89/91 - 71122 Foggia - IBAN IT67D0526279748T20990001240 - con causale "Tassa di ammissione al concorso pubblico Cod. 1/2023";
- 2) la fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità.

Inoltre, alla domanda di partecipazione al concorso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto con firma olografa o firma digitale valida, e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2.

Non saranno presi in considerazione documenti pervenuti oltre il termine di cui all'art. 3 del presente bando di concorso.

Art. 6

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del/la candidato/a.

Art. 7

(Prove d'esame)

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta del procedimento concorsuale in oggetto sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Prova scritta

La prova verterà sulle seguenti tematiche disciplinari, applicate al settore AGR09 e più in generale alle tematiche AGR:

- conoscenze generali sulle tecniche analitiche;
- metodologie per stoccaggio dei campioni, raccolta e analisi di dati sperimentali;
- conoscenze sui principali trattamenti per l'estensione della qualità dei prodotti ortofrutticoli;
- metodi e strumenti per analisi delle caratteristiche fisico-meccaniche, chimiche, sensoriali dei prodotti ortofrutticoli freschi, metodi e strumenti per analisi del comportamento fisiologico dei prodotti ortofrutticoli;
- metodi e strumenti per l'analisi delle proprietà degli imballaggi;
- metodi e strumenti per l'analisi non distruttiva dei prodotti alimentari;
- norme e standard di valutazione della qualità per la commercializzazione dei prodotti;
- metodi e strumenti per estrazione e quantificazione di sostanze d'interesse analitico;
- norme di sicurezza sul lavoro nei laboratori scientifici.

Prova orale

La prova verterà sulle materie oggetto della prova scritta.

Durante il colloquio si provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.



Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Alle prove d'esame è attribuito un punteggio complessivo pari ad un massimo di 60 punti, così ripartito:

- massimo di 30 punti per la prova scritta;
- massimo di 30 punti per la prova orale.

Ogni singola prova si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione minima di 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami nonché pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo. Qualora invece le prove orali si svolgano in modalità telematica, il punteggio conseguito dai candidati nell'ambito dei colloqui verrà loro comunicato mediante pubblicazione nell'apposita pagina web di Ateneo.

Art. 8

(Diario e svolgimento delle prove d'esame)

Il diario delle prove d'esame e/o eventuali modifiche del presente decreto o comunicazioni ulteriori inerenti la procedura di concorso saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun'altra comunicazione, presso la sede d'esame nei giorni e nell'ora indicati nella suddetta pagina web.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

La mancata presentazione, da parte del/la candidato/a alle prove sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare al concorso.

Art. 9

(Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.. Saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 10

(Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione del/la vincitore/vincitrice)

Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione giudicatrice, il Direttore Generale approva gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria di merito espressa in sessantesimi, formulata in ordine decrescente sommando, per ciascun/a candidato/a, il voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Verrà dichiarato/a vincitore/trice il/la candidato/a collocato/a nella prima posizione utile della graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà resa pubblica mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".



Art. 11
(Costituzione del rapporto di lavoro)

Il/La vincitore/vincitrice del concorso sarà invitato/a a stipulare, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nella categoria D – posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Il/La vincitore/vincitrice del concorso ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, di prestare l'attività lavorativa presso questo Ateneo per almeno 5 anni.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021, sottoscritto il 6 Dicembre 2022, dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Il trattamento economico annuale è pari ad € 28.316,50 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali a carico del/la dipendente, e potrà essere incrementato nella misura e con le modalità stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca.

Il/La dipendente sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di tre mesi, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. - Comparto Università 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008.

Il/La vincitore/vincitrice dovrà anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ovvero dovrà optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà presentarsi nella data fissata dall'Amministrazione per la sottoscrizione del contratto, ove diversa dalla data fissata per la presa di servizio. La mancata presentazione del candidato per la sottoscrizione del contratto, salvo giustificato impedimento, da comunicare tempestivamente, sarà intesa quale rinuncia alla stipula del contratto e autorizzerà l'Università a scorrere la graduatoria di merito.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il/la vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Decano dei Professori Ordinari di Ruolo, Prof.ssa Lucia Maddalena, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è il prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 13
(Responsabile del procedimento)



Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Colecchia – Area Risorse Umane – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (e-mail: roberta.colecchia@unifg.it).

Art. 14
(Pubblicità)

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 7 del Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia, la pubblicità della presente procedura concorsuale sarà garantita:

- mediante pubblicazione di un avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale “Concorsi ed Esami”;
- mediante pubblicazione del bando della procedura concorsuale nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 15
(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Teresa Romei*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005